



DISTRETTO DEL COMMERCIO “TERRE DI FIUMI E TRADIZIONI”

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE - MEDIE IMPRESE DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI/SERVIZI, DI SOMMISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA NELL’AMBITO DEL BANDO REGIONALE “SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024”

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Requisiti dei Soggetti beneficiari
4. Dotazione finanziaria e sua ripartizione
5. Tipologia di procedura e entità del contributo
6. Regime d’aiuto
7. Interventi agevolabili
8. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
9. Spese non ammissibili
10. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
11. Istruttoria, concessione ed erogazione dei contributi
12. Obblighi dei soggetti beneficiari
13. Revoche, controlli e rinunce
14. Informativa relativa al trattamento dei dati personali
15. Pubblicazione e informazioni
16. Riferimenti normativi
17. Responsabile del procedimento
18. Elenco allegati

1 - PREMESSA

1.1 Il Comune di Santa Cristina e Bissone, in qualità di capofila del Distretto del Commercio Terre di fiumi e di tradizioni visto il Decreto n. 4971 del 12.04.2022 - Identificativo Atto n. 448) Direzione Generale Sviluppo Economico - APPROVAZIONE DEL BANDO “*SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022- 2024*”, emana il presente bando per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese e per gli aspiranti imprenditori che esercitino o intendano esercitare un’attività di:

- a) VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI/SERVIZI
- b) SOMMISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE
- c) PRESTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2 - OBIETTIVI

2.1 Regione Lombardia e il Distretto del Commercio Terre di fiumi e di tradizioni, nell’ambito del progetto di cui al Decreto n. 4971 del 12.04.2022 - Identificativo Atto n. 448) Direzione Generale Sviluppo Economico - APPROVAZIONE DEL BANDO “*SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022- 2024*” intendono promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo anche gli investimenti diretti degli operatori economici.

3 - REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

3.1 I soggetti beneficiari dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere Micro, Piccole o Medie imprese con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014;
- essere, salvo quanto previsto al secondo periodo del presente articolo, iscritte e attive al Registro Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto del Commercio Terre di fiumi e di tradizioni (corrispondente all’ambito territoriale dei Comuni di Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese, Chignolo Po, Inverno e Monteleone, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Villanterio) e che:
 - abbia vetrina su strada o sia situata al piano terra degli edifici o all’interno delle corti, fatta eccezione per le Micro, Piccole o Medie imprese di prestazione di servizi alla persona;
 - disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita un’attività di:
 - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
 - somministrazione di cibi e bevande;

- prestazione di servizi alla persona (saranno ammesse anche attività di servizi alla persona che non soddisfano il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti)
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato decreto legislativo;
- con riferimento al regime "*de minimis*", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

3.2 Possono altresì essere soggetti beneficiari gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

3.3 Sono espressamente escluse dalla partecipazione al bando le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

3.4 I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

3.5 In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

3.6 Il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune.

3.7 In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis. Inoltre, in fase di erogazione, i soggetti beneficiari non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015.

3.8 I soggetti privati beneficiari finali del contributo dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2. del Regolamento UE 1407/2013 ("*si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: è [...] c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di*

quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.”), attestando altresì di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento UE.

3.9 Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

4.1 Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 72.072,06, assegnate da Regione Lombardia con Decreto n. 17508 del 30.11.2022 - Identificativo Atto n. 1459.

4.2 Non è prevista alcuna ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili.

5 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA E ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

5.1 Il contributo sarà concesso con procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98.

5.2 Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria territoriale.

5.3 Per la partecipazione al bando, la spesa minima tra quelle ammissibili per godere del beneficio contributivo è di 1.000,00 euro (mille/00) e l'importo massimo del contributo erogato sarà pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento.

5.4 Le risorse non assegnate, potranno essere redistribuite agli aventi diritto, fino al conseguimento del tetto massimo di contributo del 50% sulla spesa ammessa.

5.5 L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese ammissibili in conto capitale e di parte corrente.

5.6 L'aiuto non potrà comunque essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) al netto dell'IIVA e, in ogni caso, non superiore all'importo delle spese in conto capitale¹.

¹ Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 6.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 4.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 5.000,00
- L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

5.7 Il contributo, fatta eccezione per i beni classificabili come strumentali, è al lordo della ritenuta di legge del 4%, e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

6 - REGIME DI AIUTO

6.1 Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*", ai sensi del quale un'impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "*de minimis*" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

6.2 Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "*de minimis*" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "*de minimis*" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "*de minimis*" ancora disponibile.

6.3 Ai sensi dell'art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013, l'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "*de minimis*" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 10.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 4.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 6.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 4.000,00 (poiché l'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale)

base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

6.4 Non sono ammessi, in ragione dell'espressa esclusione operata dal Regolamento UE n. 1407/2013, gli aiuti alle esportazioni né gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

6.5 Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

7 - INTERVENTI AGEVOLABILI

7.1 Sono ammissibili i progetti di investimento che includano le seguenti tipologie di interventi:

- riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
- accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

7.2 Gli interventi dovranno:

- essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto e in possesso dei requisiti sopra indicati;
- interessare una attività ammissibile (vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona).

8 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ

8.1 Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e, per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.).

8.2 Le autorizzazioni potranno essere acquisite successivamente alla presentazione della domanda ma, comunque, prima della liquidazione del contributo. Nel caso non

fossero rilasciate i fondi saranno destinati ad altro beneficiario individuato con decisione insindacabile del Distretto.

8.3 Nel caso in cui la domanda sia presentata da un soggetto non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento per il quale si richiede l'aiuto, dovrà essere allegata alla domanda copia del contratto di affitto o altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale, corredata da specifica dichiarazione del proprietario (ALLEGATO "C" al presente bando), unitamente al documento d'identità in corso di validità, con la quale: si autorizza l'intervento; viene attestato che il bene è destinato all'attività oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale del contributo al gestore beneficiario; si attesta che le spese oggetto di contributo sono imputabili esclusivamente al soggetto gestore beneficiario.

8.4 L'aiuto, concesso come agevolazione a fondo perduto, è erogato a fronte di spese liberamente composto da spese in conto capitale e di parte corrente. Sono considerate spese ammissibili:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili
- impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi;
- Veicoli ad uso commerciale;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- Consulenze, studi ed analisi
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e pubblicità
- Formazione del titolare o dei lavoratori
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

8.5 Le spese per le quali viene richiesto l'aiuto sono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

8.6 Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 28.03.2022 al 30.03.2024.

8.7 La richiesta di erogazione del contributo dovrà avvenire, previo deposito del rendiconto di cui all'art. 12 del presente bando, entro e non oltre il 30.04.2024.

8.8 Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa;
- riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "*Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio 2022-2024*". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. In caso di fatture emesse precedentemente alla data di pubblicazione del bando, potrà essere compilata la sezione specifica dell'ALLEGATO "A".

Sono tassativamente esclusi i pagamenti effettuati in contanti.

9 - SPESE NON AMMISSIBILI

9.1 Sono ritenute non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);

- i lavori in economia;
- le spese per personale dipendente;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- qualsiasi forma di auto fatturazione

10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

10.1 Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del giorno 17.04.2023 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31.03.2024

10.2 Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile in formato word. Il bando e la modulistica saranno pubblicati e scaricabili sui siti dei Comuni di:

Santa Cristina e Bissone

<https://www.comune.santacristinaebissone.pv.it/web/news>

Badia Pavese

<https://www.comune.badiapavese.pv.it/m-amministrazione/m-pubblicazioni/avvisi-alla-popolazione>

Chignolo Po

<https://www.comune.chignolopo.pv.it/area-tematica/bandi-e-concorsi>

Inverno e Monteleone

<https://www.comune.invernoemonteleone.pv.it/it-it/avvisi>

Miradolo Terme

<https://www.comune.miradoloterme.pv.it/c018093/hh/index.php>

Monticelli Pavese

<https://www.comune.monticellipavese.pv.it/hh/index.php>

Villanterio

<https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/avvisi>

o ritirabile presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al sabato dalle 08:00 alle 12:30, martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00).

10.3 La documentazione completa potrà essere consegnata:

1. in busta chiusa, apponendo la dicitura: "PARTECIPAZIONE BANDO IMPRESE – DISTRETTO DEL COMMERCIO", presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile del Comune di Santa Cristina e Bissone negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al sabato dalle 08:00 alle 12:30, martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00), entro e non oltre le ore 12.00 del 31.03.2024;
2. Via PEC all'indirizzo comune.santacristinaebissone@pec.regione.lombardia.it;

3. Raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Via V. Veneto n. 5, 27010 - Santa Cristina e Bissone (PV). Nel caso di spedizione postale farà fede il timbro di partenza;

10.4 La domanda (ALLEGATO "A" al presente bando) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto con firma autografa, debitamente compilata in ogni sua parte, completa degli allegati al presente bando, anch'essi debitamente compilati e sottoscritti:

- ALLEGATO "B": "*DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA ED ESCLUSIONE*"
- ALLEGATO "C": "*DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO*"
- ALLEGATO "D": "*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA*"
- Copia della carta di identità del legale rappresentante in corso di validità
- Copia della visura camerale in corso di validità da cui risulti il codice Ateco
- Nel caso di spese già avvenute occorre allegare, unitamente ai documenti sopra citati, anche le fatture e i documenti contabili comprovanti la spesa.

10.5 Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- difformi dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

11 - ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

11.1 L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta da una Commissione di Valutazione e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

11.2 Il Comune capofila si riserva la facoltà di richiedere all'impresa - tramite PEC ovvero a mezzo di Raccomandata A/R - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria formale che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito, comunque non inferiore a 7 (sette) giorni, costituisce causa di non ammissibilità formale della domanda.

11.3 L'istruttoria si concluderà entro il 15.04.2024. Le domande verranno comunque valutate secondo l'ordine di arrivo e secondo le seguenti scadenze: 30.06.2023, 30.09.2023, 31.12. 2023, 15.04.2024 (per le domande pervenute entro il 31.03.2024).

11.4 Entro 10 (dieci) giorni dal termine di ogni scadenza dell'istruttoria e salvo la richiesta di integrazione ai sensi del precedente comma 2, il responsabile di procedimento, mediante apposito provvedimento, approva gli esiti istruttori con indicazione delle domande ammesse a contributo e l'entità dello stesso. Nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

11.5 A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

11.6 Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di approvazione delle domande è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. n. 104/2010, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Santa Cristina e Bissone (in qualità di Comune capofila).

11.7 Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione degli esiti istruttori per le imprese che hanno già effettuato le spese ed entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale per le imprese che realizzino le spese entro il 30.03.2024 e abbiano presentato la richiesta di contributo entro il 31.03.2024.

12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E RENDICONTAZIONE

12.1 I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate e la loro copertura finanziaria tassativamente entro il giorno 30.03.2024 (con scadenza ultima di presentazione della domanda di contribuzione il 31.03.2024);
- b) rendicontare, entro e non oltre le ore 12.00 del 30.04.2024, utilizzando l'allegato "E" e allegando le fatture e i documenti contabili comprovanti le spese effettuate con l'apposita dicitura "*Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio 2022-2024*".

Per presentare la rendicontazione le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile in formato word dai siti dei Comuni di:

Santa Cristina e Bissone

<https://www.comune.santacristinaebissone.pv.it/web/news>

Badia Pavese

<https://www.comune.badiapavese.pv.it/m-amministrazione/m-pubblicazioni/avvisi-alla-popolazione>

Chignolo Po

<https://www.comune.chignolopo.pv.it/area-tematica/bandi-e-concorsi>

Inverno e Monteleone

<https://www.comune.invernoemonteleone.pv.it/it-it/avvisi>

Miradolo Terme

<https://www.comune.miradoloterme.pv.it/c018093/hh/index.php>

Monticelli Pavese

<https://www.comune.monticellipavese.pv.it/hh/index.php>

Villanterio

<https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/avvisi>

o ritirabile presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al sabato dalle 08:00 alle 12:30, martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00).

La documentazione completa potrà essere consegnata:

- in busta chiusa, apponendo la dicitura: "RENDICONTAZIONE BANDO IMPRESE – DISTRETTO DEL COMMERCIO", presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile del Comune di Santa Cristina e Bissone negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al sabato dalle 08:00 alle 12:30, martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00), entro e non oltre le ore 12.00 del 30.04.2024.
- Via PEC all'indirizzo comune.santacristinaebissone@pec.regione.lombardia.it

- c) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo;
- d) conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- e) mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- f) non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo

- di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- g) non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
 - h) accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
 - i) apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

13 - REVOCHE, CONTROLLI E RINUNCE

13.1 Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato qualora:

- A. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- B. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- C. mancato realizzo di almeno il 70% del programma presentato da parte dell'impresa beneficiaria;
- D. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- E. si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al comune mediante raccomandata o PEC.

13.2 In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

13.3 Il Comune, oltre che Regione Lombardia, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare: i) l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione; ii) il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando; iii) la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal

soggetto beneficiario; iv) la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

14 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 Si informa che, nel rispetto con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs n. 196/2003 e dal D.Lgs n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

14.2 Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Santa Cristina e Bissone, nella persona del suo legale rappresentante.

15 - PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

15.1 Copia integrale del bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Santa Cristina e Bissone e sui siti dei Comuni di Santa Cristina e Bissone

<https://www.comune.santacristinaebissone.pv.it/web/news>

Badia Pavese

<https://www.comune.badiapavese.pv.it/m-amministrazione/m-pubblicazioni/avvisi-alla-popolazione>

Chignolo Po

<https://www.comune.chignolopo.pv.it/area-tematica/bandi-e-concorsi>

Inverno e Monteleone

<https://www.comune.invernoemonteleone.pv.it/it-it/avvisi>

Miradolo Terme

<https://www.comune.miradoloterme.pv.it/c018093/hh/index.php>

Monticelli Pavese

<https://www.comune.monticellipavese.pv.it/hh/index.php>

Villanterio

<https://www.comune.villanterio.pv.it/it-it/avvisi>

16 - RIFERIMENTI NORMATIVI

16.1 Il bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal bando di Regione Lombardia “SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024” e delle seguenti normative:

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) n. 1407/2013* della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

- *Regolamento (UE) n. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 “Definizione di PMI”;

Normativa nazionale:

- *Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159* “ Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2019, n. 136 e s.m.i;

- *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115*, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”.

Normativa regionale:

- *Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6* “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e s.m.i.;

- *Deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2009 n. 10397* “Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999”;

- *Deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2018 n. XI/64* “Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura”

- *Deliberazione di Giunta regionale 2 luglio 2019 n. 1833* “Determinazioni in merito alla verifica del mantenimento dei requisiti previsti e alla costituzione dell'elenco dei distretti del commercio lombardi individuati ai sensi della d.g.r. 10397 del 28 ottobre 2009”;

- *Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa 18 dicembre 2019 n. 18701* “Primo elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia ai sensi della d.g.r. 10397/2009 e della d.g.r. 1833/2019”

- *Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2022 n. 6182* “Approvazione dei criteri applicativi per la misura “Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024”.

17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

17.1 Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Santa Cristina e Bissone (PV) – Settore Ufficio Tecnico; Responsabile del Procedimento: Arch. Paolo Bersani.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Comune di Santa Cristina e Bissone – Ufficio Tecnico.

17.2 Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo email: ufficiotecnico@comune.santacristinaebissone.pv.it, avendo cura di *specificare nel campo oggetto la dicitura “BANDO SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024”*.

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO A) MODULO RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE
- ALLEGATO B) DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA E ESCLUSIONI
- ALLEGATO C) DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO;
- ALLEGATO D) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA;
- ALLEGATO E) MODULO RENDICONTAZIONE FINALE
- ALLEGATO F) MODELLO TARGA CHE ATTESTA LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
ALLE MICRO - PICCOLE MEDIE IMPRESE**

**DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI/SERVIZI, DI SOMMISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, DI
PRESTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

**NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO
2022-2024"**

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
titolare/legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale per esteso):

Natura giuridica _____
Attività _____
Codice fiscale _____, P.IVA _____
Mail _____ Tel. _____, pec _____
Sede legale _____
Sede operativa oggetto dell'intervento _____
Codice ateco di impresa _____
codice ateco di unità locale sede dell'intervento _____

Chiede di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI con attività **DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI/SERVIZI, DI SOMMISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA** per le seguenti spese già effettuate o da effettuarsi:

Indicare le spese oggetto della presente domanda:

A. Spese in conto capitale:

‘ Opere edili

‘ impianti

‘ Arredi e strutture temporanee

‘ Macchinari, attrezzature ed apparecchi

Allegato A – modulo di richiesta di contributo per le imprese

‘ Veicoli ad uso commerciale;

‘ Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

INDICARE I BENI STRUMENTALI

B. Spese di parte corrente:

‘ Consulenze, studi ed analisi

‘ Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

‘ Spese per eventi e animazione;

‘ Spese di promozione, comunicazione e pubblicità

‘ Formazione del titolare o dei lavoratori

‘ Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Allegato A – modulo di richiesta di contributo per le imprese

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

di essere in possesso dei seguenti requisiti

- *essere Micro piccole o medie imprese con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014*
- *essere iscritte e attive al Registro Imprese e risultare attive*
- *disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto che:*
 - *abbia vetrina su strada o sia situata al piano terra degli edifici o all'interno delle corti (sono ammesse anche attività di servizi alla persona che non soddisfano il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti)*
 - *disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita un'attività di:*
 - *vendita al dettaglio di beni e/o servizi;*
 - *somministrazione di cibi e bevande*
 - *prestazione di servizi alla persona*
- *Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;*
- *con riferimento al regime "De minimis" non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.*

In caso di aspirante imprenditore

- *non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)*
- *avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti*

SI IMPEGNA

- *a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;*

Allegato A – modulo di richiesta di contributo per le imprese

in caso di fatture emesse prima dell'apertura del bando e con riferimento all'obbligo di annullamento tramite apposizione su ogni documento giustificativo di spesa dell'indicazione "Spesa finanziata dal bando Distretti del Commercio 2022-2024"

DICHIARO che tali fatture emesse dal..... al..... non sono state utilizzate e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici

CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE

- DICHIARA che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono:

Banca
Agenzia Filiale
Codice ABI
Codice CAB
CIN
IBAN

-SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione delle coordinate bancarie per il versamento del contributo spettante.

Allegare al presente modulo A i seguenti allegati compilati e sottoscritti:

- ALLEGATO B) DICHIARAZIONE "DI IMPRESA UNICA E ESCLUSIONI
- ALLEGATO C) DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO.
- ALLEGATO D) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA
- Carta di identità del legale rappresentante in corso di validità
- Copia della visura camerale in corso di validità da cui risulti il codice Ateco

In caso di spese già effettuate:

- copia delle fatture e documenti contabili comprovanti le spese effettuate

COMPILARE IL MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RIPORTATO NELLA PAGINA SUCCESSIVA

Allegato A – modulo di richiesta di contributo per le imprese

I N F O R M A T I V A

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desidero informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui sono tenuto.

Le rendo altresì noto che:

- Titolare del trattamento: il Titolare del trattamento è il Sindaco pro-tempore, Legale Rappresentante del Comune di Broni con sede a Broni, P.zza Garibaldi n. 12, tel. 0385-257011, indirizzo e-mail: info@comune.broni.pv.it, indirizzo p.e.c.: comunebronis@pec.it;
- finalità del trattamento: i dati personali da Lei forniti sono necessari per l'espletamento dell'attività istituzionale svolta, nonché per gli adempimenti previsti per legge;
- conferimento dei dati, rifiuto e revoca: il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- modalità di trattamento e conservazione: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Titolare e/o di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679; nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- ambito di comunicazione e diffusione: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici o a soggetti privati, per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico conferitomi e dalla legge;
- trasferimento dei dati personali: i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza il Titolare Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- categorie particolari di dati personali: ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa;
- esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- diritti dell'interessato: in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

Allegato A – modulo di richiesta di contributo per le imprese

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca renderà impossibile la prosecuzione del rapporto professionale), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.-

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Titolare.-

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta,
che dichiaro di avere letto e compreso:

esprimo il consenso non esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali

esprimo il consenso non esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e
soggetti privati, per le finalità indicate nell'informativa che precede

esprimo il consenso non esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali
così come indicati nell'informativa che precede

Luogo, data

dell'interessato)

(firma leggibile

Data

Firma

Allegare carta identità e codice fiscale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI DELL'ART.
47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a:

Nome: Cognome:
nata/o a il
residente a via
in qualità di rappresentante legale del (denominazione Impresa).....
(C.F. / P. I.V.A.)

- Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- 1) in relazione a quanto previsto dal **Bando per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407** della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio**

___ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e/o
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

___ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

2) in merito alle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013:

- che l'impresa rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 ovvero non opera nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

- che l'impresa non rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 ovvero non opera nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

Comune di,li

Firma Dichiarante

Allegato C- Dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento

Io sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____

in Via _____ Codice Fiscale _____

in qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita in _____ in

Via _____ n. _____ int. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000

DICHIARO

a) di aver regolarmente ceduto in locazione con contratto (*barrare obbligatoriamente una delle opzioni sotto indicate*):

registrato al n. _____ il _____ a _____

stipulato con scrittura privata in data _____

Oppure

b) di aver messo a disposizione a titolo gratuito (comodato d'uso, ecc.)

il suddetto immobile a . _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n. _____ int. _____.

c) di acconsentire all'intervento _____ a valere sul
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE
MEDIE IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O
SERVIZI; SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE; PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA
NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-
2024"

d) di essere a conoscenza che l'immobile debba essere destinato all'attività oggetto di contributo per un
periodo di almeno 5 (CINQUE) anni successivi al pagamento finale del contributo al gestore beneficiario,

e) di riconoscere che le spese oggetto di contributo sono imputabili esclusivamente al soggetto gestore
beneficiario.

Luogo e data

Firma del proprietario

N.B. Allegare fotocopia documento di riconoscimento del proprietario

ALLEGATO D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS 159/2011

Denominazione dell'impresa, società:

Sede: via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice Fiscale _____

Il sottoscritto _____ il _____ residente in _____

_____ titolare della seguente carica _____ nella società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159** non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e D.Lgs. 101/2018 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA E TIMBRO

NB: Nel caso in cui il legale rappresentante non voglia dichiarare per conto di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 ogni soggetto indicato nel medesimo articolo 85 e riportati nella tabella seguente deve produrre l'autocertificazione inerente la non sussistenza di causa di decadenza e sospensione nei propri confronti.

ALLEGATO D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA

I controlli antimafia ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. socio (in caso di società unipersonale) 6. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)***
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro in-

ALLEGATO D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA

	terno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)**
--	---

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Allegato E Modulo di rendicontazione finale

Il/la sottoscritto/a
nato/a ail
C.F..... Residente a
.....
C.a.p.....
Via.....
..... n.

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante di:

Organismo richiedente
Natura giuridica: C.F.....
Partita IVA..... N. REA (se soggetto iscritto al R.I.).....
Sede legale a C.a.p.....
Via..... n.
Sede operativa (se diversa da quella legale) a.....
C.a.p. Via..... n....Tel.....
E-mail..... PEC

CHIEDE

l'erogazione del contributo concesso per le spese di:
.....
.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammontano a € _____;

che le spese di cui ai punti precedenti:

- sono riconducibili all'intervento oggetto di contributo;
- sono state regolarmente sostenute e pagate;

Allegato E Modulo di rendicontazione finale

- che le copie della documentazione relativa allegate alla domanda sono conformi agli originali. La documentazione originale verrà in ogni caso messa a disposizione per eventuali richieste e verifiche da parte dell'ente erogatore.

Che sono state eseguite le seguenti spese:

Fornitore	N. Fattura	Data	Descrizione	Imponibile	IVA	Totale importo	Modalità di pagamento

ALLEGA

- *copia delle fatture e documenti contabili comprovanti le spese effettuate*

DATA.

Firma

**EVENTUALE TITOLO DEL PROGETTO CHE
HA OTTENUTO IL CONTRIBUTO**

**QUESTA ATTIVITA' HA OTTENUTO UN CONTRIBUTO
DI REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEL BANDO:**

"SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024"

Logo eventuale



**Regione
Lombardia**